

e mappare in modo completo la situazione

# solo il carcere

## lati sulle misure alternative



abbiano chiesto alle regioni di costruire un percorso di collaborazione sul tema del carcere in una situazione alla scadenza della data 28 maggio indicata da il Consiglio europeo dei ministri dell'Uomo ha imposto all'Italia per affrontare l'emergenza carceri - ci porti la costruzione di una banca che indichi l'insieme delle attività che si svolgono in un istituto, i trattamenti sanitari», ha spiegato il ministro. Serve, ha incalzato, una collaborazione non solo sul fronte istituzionale ma anche amministrativo, prima della scadenza, per contrastare il problema del sovraffollamento, di un sistema penitenziario che è costantemente in crisi. E, proprio, in un'ottica di umanizzazione della giustizia, arriva la risposta

### Alla Camera il trust per disabili gravi

Mette piede in Parlamento il trust per le persone gravemente disabili: una destinazione speciale per un istituto di origine anglosassone ormai pienamente riconosciuto dal nostro ordinamento. Va in questo senso la proposta di legge depositata alla Camera e promossa da Francesca Romana Lupoi, vicepresidente dell'«Associazione il Trust in Italia» nata per prevedere e disciplinare, anche nel nostro ordinamento, l'istituzione di fondi di sostegno e particolari vantaggi fiscali per il Trust a favore di persone disabili. Al disabile e soprattutto alla sua famiglia preoccupata del «dopo di noi», si offre così la garanzia di una struttura blindata diretta a garantire tutta l'assistenza necessaria e la migliore qualità di vita possibile alla persona bisognosa di aiuto attraverso anche la tutela del patrimonio familiare. Per mezzo dell'istituto, un disponente affida e trasferisce in proprietà ad altro soggetto di sua fiducia, il trustee, uno o più beni perché il trustee ne assuma il controllo e li gestisca per le finalità stabilite dal disponente e nell'interesse di uno o più beneficiari. Nel caso in oggetto, il trasferimento della proprietà al trustee è vincolato all'impiego del fondo in trust solo per

proteggere la persona disabile. Una caratteristica importante dell'istituto, quella della segregazione per cui i beni del trust costituiscono una massa distinta e non fanno parte del suo patrimonio, in questo caso è accentuata dalla particolare finalità di cura e protezione del beneficiario: l'orientamento della condotta a principi di rendicontazione, lealtà, imparzialità e assoluta osservanza delle disposizioni volute dai genitori nell'atto costitutivo del trust, pena l'annullamento degli atti del trustee in caso di inadempimento. In più, è prevista la figura del Guardiano, persona fisica e giuridica, magari la stessa associazione di volontariato che assiste il figlio, a cui il disponente intenda attribuire determinati poteri per meglio tutelare il soggetto debole. Va detto che questo tipo di trust, il cui scopo è di solidarietà sociale verso il disabile grave, ha le stesse agevolazioni fiscali di un onlus a cominciare dall'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni, l'imposta di bollo, misure fisse per imposte ipotecarie e catastali e tassa di registro, esonero dal pagamento dei tributi locali come Imu e simili.

Marzia Paolucci



La Corte di cassazione in materia di rapporti obbligatori